

	Registrazione Qualità	Code	MD_IO_Consigli_02
	Progettazione del CC	Rev	00 del 04/2015
		Pag	1 di 4

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019
Liceo
Classe 5^aA Scientifico

Coordinatore: Ernesto Veronese

Segretario verbalizzante: Giuseppe Lallone

Materie e docenti del Consiglio di Classe:

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Francesca Tamai
Lingua e letteratura latina	Francesca Tamai
Storia e Filosofia	Innocenzo Carli
Lingua e cultura Inglese	Antonella Toffolo
Matematica	Giuseppe Lallone
Fisica	Giuseppe Lallone
Scienze naturali	Ernesto Veronese
Storia dell'Arte	Roberto Sante Vallar
Religione cattolica	Chiara Urban
Scienze motorie e sportive	Fabiano Bernardon
Sostegno	Cristina Caravita

Rappresentanti dei genitori:

Rappresentanti degli studenti: Cristiana Partinico e Riccardo Tolusso

Composizione della classe

Maschi	Femmine	Totale
5	8	13

Presenza studenti certificati ai sensi L. 104/92, studenti con Diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) L. 170/10, allievi non italofofoni:

Numero allievi cert. L. 104/92	1
Numero allievi cert. L. 170/10	0
Numero allievi non italofofoni	0

1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

Sulla base dei:

- D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010 (per i Licei)
- D.P.R. n. 87/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive MIUR n. 65 del 28/07/2010 e n. 5 del 16/01/2012 (per gli Istituti Professionali)

Per il **PECUP** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89. Si richiamano, in particolare, i risultati di apprendimento del percorso liceale scientifico:

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.”

2. Situazione in ingresso

La classe dimostra di aver conservato le attitudini che l'hanno contraddistinta negli anni passati: gli studenti garantiscono un buon livello di attenzione durante le lezioni, si applicano nello studio, ma partecipano ancora timidamente al dialogo educativo e solo se stimolati dagli insegnanti (in misura maggiore o minore a seconda di ciascuno studente).

3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

Come da programmazione per asse culturale dei singoli dipartimenti.

Si fa riferimento a quanto previsto per le classi quinte del liceo scientifico nei documenti di progettazione di dipartimento: il documento di progettazione dell'asse dei linguaggi, dell'asse storico-sociale, dell'asse matematico, dell'asse scientifico tecnologico, pubblicati nel sito della scuola (www.torricellimaniago.gov.it)

4. Finalità generali, come da PTOF:

- orientarsi all'interno della società complessa che sta loro davanti, caratterizzata da vari livelli (economico, sociale, civile, istituzionale);
- sviluppare il senso della propria identità e misurarsi con le identità altrui secondo i valori della convivenza e del confronto civile;
- sviluppare una personalità ricca di interessi,
- maturare il senso della responsabilità personale, sviluppare un sincero attaccamento alla democrazia, ai suoi valori e alle sue pratiche,
- raggiungere una preparazione che consenta agli studenti un rapido inserimento nel mondo del lavoro o una soddisfacente prosecuzione degli studi all'interno dell'università

5. Obiettivi specifici del Consiglio di Classe:

- perfezionare un metodo di studio e di lavoro con un consapevole uso di tempi, modi e strumenti;
- acquisire la consapevolezza dei rapporti causa-effetto;
- acquisire una capacità di espressione chiara e corretta sia in forma orale che per iscritto in tutti i contesti espressivi;
- consolidare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di valutazione critica;

- consolidare capacità decisionali e di assunzione di responsabilità;
- sviluppare capacità di lavorare in gruppo e in modo interattivo;
- acquisire gradualmente abilità a operare in modo flessibile in ambienti in continua evoluzione.

6. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

- partecipazione al progetto “Adotta unospettacolo”
- partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e gare a squadre di matematica;
- attività di “Dono Sangue”
- partecipazione ad eventi sportivi (ANMIL, gruppo sportivo scolastico, PON 2016 per l’inclusione)
- attività di orientamento
- attività previste nel PTOF
- partecipazione alla “Giornata della memoria”
- visita a Padova alla mostra su Gauguin e gli Impressionisti (dicembre 2018)
- viaggio d’istruzione: per quanto riguarda il viaggio di istruzione, gli studenti saranno accompagnati a visitare la città di Matera (Matera-Taranto-Lecce)

7. Strategie didattiche

Ciascun insegnante adotterà, in base alla situazione didattica, le strategie che riterrà più opportune per il successo formativo degli allievi, utilizzando le diverse modalità a disposizione: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni, laboratori, e-learning, peer education, tutoring, lavori di gruppo ecc. Ogni attività didattica sarà accompagnata da un controllo sistematico sia degli obiettivi raggiunti che delle finalità perseguite, verrà regolarmente registrata su registro elettronico e sottoposta a verifica sia formativa che sommativa.

Si adotteranno strategie flessibili e coerenti con gli obiettivi; in generale si mirerà a:

- stimolare un approccio critico e problematico
- sviluppare l’abilità di prendere appunti e reperire informazioni anche on-line;
- sviluppare un uso appropriato dei libri di testo e di tutti i materiali, anche on-line
- stimolare l’autovalutazione

8. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Come da indicazioni contenute nel PTOF, ciascun insegnante effettuerà un congruo numero di prove di diverse tipologie. Saranno previste prove comuni per classi parallele e, per le classi quinte, esercitazioni sulle prove d’esame.

9. Unità di apprendimento interdisciplinari previste

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro costituiscono attività interdisciplinare secondo quanto previsto dal PTOF

10. Modalità di recupero e potenziamento

Come da indicazione del Collegio dei Docenti si prevedono attività di recupero e approfondimento in itinere e di sportello, in presenza e/o online.

11. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

- orientamento formativo in uscita affinché gli studenti acquisiscano consapevolezza sulle loro future scelte
- orientamento informativo in uscita con visite guidate alle università di Udine, Trieste e Padova (OpenDay a Legnago), agli stage informativi per proseguire gli studi o affrontare il mondo del lavoro ed eventuali incontri con professioni e professionalità anche su proposta degli stessi studenti o sulla base di indagini condotte sulle aspettative degli alunni.

12. Modalità di presentazione ai genitori e agli studenti della progettazione del Consiglio di Classe

Durante il Consiglio di Classe di novembre il Coordinatore ha presentato ai rappresentanti dei genitori e degli studenti la programmazione del Consiglio di Classe. Tutte le progettazioni saranno pubblicate nel sito dell'Istituto (www.torricellimaniago.gov.it).

In occasione del Consiglio di Classe di maggio, docenti, studenti e genitori verificheranno insieme il raggiungimento degli obiettivi condivisi nel documento.

Il Coordinatore

Ernesto Veronese

Il Segretario verbalizzante

Giuseppe Lallone